

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia della deliberazione del Consiglio Comunale

N° 160 del Reg.	OGGETTO:	RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO
Data 06/10/2014		Periodo Giugno 2012-Giugno2013
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilaquattordici il giorno sei del mese di ottobre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 24

TOTALE ASSENTI N. 6

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Castrogiovanni Leonardo
- 3) Longo Alessandro

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Presenti n. 24

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: **“Relazione annuale del Sindaco periodo Giugno 2012-Giugno2013**

Cons.re D'Angelo:

Chiede quali erano i motivi della convocazione d'urgenza di questo Consiglio e se il ritiro del Piano Triennale fa decadere i motivi d'urgenza.

Presidente:

Risponde che l'urgenza era per il terzo punto che però è stato ritirato dall'Amministrazione per una nuova valutazione.

Cons.re D'Angelo:

Afferma che se sono decaduti i motivi d'urgenza sarebbe opportuno chiudere il Consiglio Comunale di modo che nessuno percepisca il gettone di presenza.

Presidente:

Ribadisce che il punto gli è stato trasmesso con richiesta di parere d'urgenza; se oggi è stato ritirato il punto decade e si procede con il punto successivo.

Cons.re D'Angelo:

Chiede di sapere quali erano i motivi dell'urgenza che oggi non sussistono più.

Presidente:

Riferisce che nella richiesta di convocazione del Consiglio Comunale la procedura d'urgenza era motivata dalla scadenza del bilancio.

Evidentemente è intervenuto qualche fatto che ha convinto il Sindaco a ritirare l'atto, ma era nelle sue facoltà.

Cons.re Calvaruso:

Ferma restando la regolarità della procedura di ritiro dell'atto, poiché la delibera era inviata al Consiglio Comunale ritiene che sarebbe stato opportuno dare la parola al Consiglio Comunale. Poiché non condivide questo modo di procedere annuncia la propria intenzione di abbandonare l'aula.

Cons.re Caldarella I.:

Riferisce che il piano triennale delle OO.PP. è stato inviato alla III Commissione con procedura d'urgenza e la stessa ha fatto salti mortali per poter rendere il parere che è stato consegnato stamattina.

Ricorda poi che il piano triennale deve essere approvato prima ancora dell'approvazione del bilancio e in questo piano non c'è niente da scegliere perché ci sono quattro o cinque priorità bloccate.

Conclude annunciando anche lui il suo abbandono dell'aula e lo stesso si augura facciano tutti coloro che hanno un senso di responsabilità verso la cittadinanza.

Cons.re Milito 59:

Fa notare al presidente che è stato convocato un Consiglio Comunale d'urgenza quando ancora non era pervenuto il parere da parte della Commissione. Gli fa notare poi che dopo il ritiro del punto il Presidente non ha consentito di intervenire quando qualcuno, forse, avrebbe potuto chiedere il prelievo della mozione.

Invita infine il Presidente ad assicurarsi che tutti gli atti siano pervenuti ai consiglieri comunali.

Presidente:

Ricorda che gli atti sono sempre a disposizione presso l'ufficio di Presidenza.

Escono dall'aula i Cons.ri: Calvaruso e Caldarella I.

Presenti n. 22

Entrano in aula i Cons.ri: Campisi, Stabile e Nicolosi

Presenti n. 25

Sindaco:

Afferma che gli sarebbe molto piaciuto e si rivolge alla sua maggioranza, se il Sindaco ha una maggioranza, che fosse stato detto che non è stato solo il Sindaco a fare la scelta di ritirare l'atto.

Passa poi a scusarsi per il ritardo con cui sta presentando la sua relazione in quanto era convinto che bastasse depositarla agli atti.

Passa poi ad illustrare le varie fasi dell'attività svolta nel 2013, a cominciare dalla riorganizzazione della dirigenza, posto che il patto di stabilità impedisce di fare concorsi e ci si ritrova con soli cinque dirigenti di ruolo più l'incarico dato all'arch. Bertolino.

Passa poi ad illustrare quali sono le criticità dal punto di vista finanziario derivante dai grossi tagli che lo Stato e la Regione fanno progressivamente ai Comuni ragion per cui, i Sindaci sono costretti ad imporre nuove tasse. Riferisce del taglio al fondo di solidarietà in quanto Alcamo viene censita come città ricca in quanto gli alcamesi posseggono una seconda casa ad Alcamo Marina dove non esistono né rete idrica né rete fognante.

Allo stesso modo, in provincia di Trapani, vengono penalizzati Castelvetro, Mazara, Campobello, Castellamare. Questo è un ragionamento insostenibile e che va assolutamente rivisto.

Per quanto riguarda l'ambiente ci sono anche dei lati positivi in quanto l'anno scorso siamo stati scelti fra le nove città italiane che hanno aderito al progetto MUSA. E' stata fatta un'ipotesi di progetto integrato di mobilità all'interno della città.

Sono state poi recuperate 20 biciclette elettriche che erano in un magazzino che venivano fornite gratuitamente e che sono state a dir poco, maltrattate. Erano comunque biciclette di vecchia generazione e se ne stanno prendendo di nuove ma riferirà in merito nella relazione 2014.

Riferisce ancora sul suo progetto di chiudere al traffico il centro storico dalla chiesa Madre alla via Cernaia, associandolo ad un progetto finanziato con i fondi PAC, per rendere più gradevole il centro storico introducendo una fontana allargando i marciapiedi, creando delle panche in travertino ed aumentando l'illuminazione pubblica. In tutto ciò sono previste delle agevolazioni fiscali per gli esercenti di questa zona.

In questo progetto sono inserite naturalmente delle modifiche alla viabilità. Riferisce poi del progetto "Pedibus" che ha avuto un notevole riscontro presso le famiglie. Dopo aver riferito dei cantieri aperti riferisce ancora sulla importanza che questa Amministrazione ha voluto dare al tema della legalità con vari incontri che hanno coinvolto le scuole.

E' stato poi iniziato il progetto "Creative Lab" con un finanziamento di oltre 300.000 euro in collaborazione con l'Università di Palermo e con altri partners privati grazie al quale si creeranno all'interno del Collegio dei Gesuiti, un laboratorio di arte, una destagionalizzazione del turismo attraverso una convenzione con la Fondazione Orestiadi che potrebbe portare qui delle opere fatte da scultori alcamesi che sono presenti presso il Baglio Di Stefano.

Questo Creative Lab ha portato anche alla collaborazione con un master universitario che cercherà di formare delle professionalità in campo di management dell'aspetto artistico rivolto a persone del territorio.

Riferisce ancora su tutte le attività svolte dal settore Servizi Sociali e fa rilevare che nell'ambito di tali servizi particolare importanza ha avuto il servizio di orientamento formazione, informazione e consulenza, c'è un gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica ed una convenzione con l'Università degli studi di Palermo. Per quanto riguarda gli enti di culto si è cercato di sostenere anche la chiesa ortodossa e quest'anno si è anche inaugurata una moschea, ciò vuol dire che questa Amministrazione vuole essere attenta alla sensibilità di tutti.

Per quanto riguarda i Servizi Sociali deve dire che funzionano anche perché c'è un buon numero di personale dipendente.

Elenca quindi tutti i servizi erogati dai Servizi Sociali e, per quanto riguarda i malati oncologici ringrazia Gina Caldarella per quello che fa con la sua Associazione soprattutto per quanto riguarda il trasporto.

Ricorda che i cittadini di Alcamo pagano per i servizi a domanda il 24,6% del costo.

Di ciò va orgoglioso, perché quando si riesce a fornire servizi di qualità con questi costi ritiene che si sia in eccellenza. Naturalmente tutto è migliorabile.

Per quanto riguarda l'AIAS per la quale fin'ora abbiamo pagato la locazione dei locali comunica che la stessa sta per acquistare dei terreni e quindi verrà una volta per tutte ad Alcamo con strutture proprie.

Ci sono poi asili nido che forniscono un eccellente servizio.

Continua poi con l'elencazione dei servizi erogati. Una cosa che gli è stata molto contestata è stata quella dei collaboratori civici nominati a mezzo di un bando fra cittadini di buona volontà disposti ad impegnarsi per la propria città. Riferisce che questa storia ha avuto, per certi versi, successo, per altri meno ed elenca i vari settori per i quali sono stati fatti i bandi riferendo che in effetti per alcuni settori c'è stata una spiacevole sovrapposizione fra collaboratori civici ed assessori.

Sono stati poi acquisiti una serie di locali confiscati alla mafia per alcuni dei quali ci sono dei progetti già finanziati come il rifugio per cani in C/da Tre Noci, un edificio in via B. Croce destinato a Centro anti violenza per le donne ed uffici comunali.

Per quanto riguarda poi l'approvvigionamento idrico riferisce che oggi la portata è di circa 130 litri al secondo rispetto ai 90 che ha trovato all'inizio del suo mandato e a fine ottobre si arriverà a 150 litri.

Riferisce quindi su tutti gli interventi che sono stati fatti nel 2013 per raggiungere questi risultati. Il problema nonostante la portata abbondante di acqua si pone quando questa viene immessa nella rete che, essendo fatiscente, si rompe continuamente. Occorre quindi prevedere un intervento in questo senso.

Continua elencando tutta una serie di attività che sono state svolte per promuovere l'artigianato locale.

Ricorda ancora che è stato finanziato dal GAL il Biomercato del contadino, il restauro della Cuba delle Rose e la ristrutturazione di una casetta in zona Tre Noci da servire come centro

culturale e ricreativo per la fruizione della Riserva di Monte Bonifato. Elenca ancora gli interventi fatti per quanto riguarda la manutenzione di edifici comunali, strade, illuminazione pubblica, rete idrica e fognante etc. oltre a cinque interventi importanti presso le scuole Mirabella, Bagolino, P.M. Rocca, Montessori e S.Giovanni Bosco. E' stato poi approvato il progetto finanziato dalla comunità europea relativo alla video sorveglianza di cui dovrebbe ora partire l'installazione e, per quanto riguarda l'Urbanistica, si è messo mano alla revisione del P.R.G.

Conclude elencando quella che è l'attività dell'ufficio di Gabinetto del Sindaco e conclude affermando di accettare le critiche quando queste sono oneste e ringrazia il Consiglio per l'azione di stimolo che fa.

Riferisce di avere già in fase di elaborazione avanzata la relazione del 2014 e conclude affermando che nonostante il lavoro fatto, sicuramente tutto è perfezionabile ma anche la situazione economica sicuramente non aiuta.

Cons.re D'Angelo:

In riferimento a questa relazione ritiene che almeno su due punti questa Amministrazione non arriva alla sufficienza. In particolare si riferisce alla parte in cui si legge che l'Amministrazione ha creato le condizioni affinché si potesse intervenire a sostegno di alcuni settori ad esempio la viabilità. Su questo punto ritiene che si sia intervenuti ben poco. Per quanto riguarda poi il sostegno al verde pubblico afferma di non vedere più verde ad Alcamo ma solo erba secca e ci sono altresì persone che lamentano il fatto che i rami entrano dentro le case anche al secondo piano. Per quanto riguarda il telecontrollo che si legge nella relazione vuole assicurare che da ben tre anni il telecontrollo non funziona. Per quanto riguarda la video sorveglianza si legge che nel 2012 è stato finanziato un progetto di video sorveglianza ma ancora non si vedono telecamere installate e si ha notizia di continui furti.

Gli viene quindi il dubbio che il Sindaco non abbia ben letto ciò che ha firmato.

Sindaco:

per quanto riguarda il telecontrollo riferisce che si è guastato l'impianto nell'incendio del settembre 2013, ma la relazione di cui si parla questa sera riguarda l'attività del 2012-2013. Sicuramente nella relazione del 2014 non sarà riportato. Per quanto riguarda la video sorveglianza riferisce che il Ministero deve ancora approvare il controllo. Per quanto riguarda il verde pubblico concorda che molto si deve ancora fare. Purtroppo il contratto è stato fatto da poco e si dovrebbe cominciare mercoledì a fare i lavori di potatura.

Cons.re D'Angelo:

Invita il Sindaco a fare in modo che gli Assessori diano le giuste e veritiere risposte perché a lui è stato detto che la gara è stata fatta durante le ferie di agosto.

Cons.re Fundarò:

A nome di Insieme per Alcamo esprime il proprio plauso per ciò che l'Amministrazione ha fatto in relazione al periodo di cui si è parlato questa sera, naturalmente ci sono alcune criticità ma, chiaramente, non si può risolvere tutto dall'oggi al domani. Si augura che l'attività del Sindaco prosegua incisiva così come è stata anzi maggiormente incisiva, con l'aiuto degli Assessori e della burocrazia. Rispetto a questa parte della relazione il suo gruppo si limita a prendere atto di ciò che l'Amministrazione ha fatto e che il Sindaco ha dettagliatamente relazionato.

Ricorda però che il Gruppo Insieme per Alcamo non ha chiesto di ritirare il Piano Triennale perché ritiene che il punto andasse analizzato con le forze politiche ancor prima che l'atto venisse formalizzato affinché ogni forza politica potesse dare il proprio contributo. Invita poi l'Assessore Cusumano, nella redazione, del Piano triennale, a tenere in considerazione il

lavoro che viene fuori dalle Commissioni consiliari, lavoro che, al momento, non viene assolutamente considerato.

Cons.re Dara S.:

Afferma che la relazione del Sindaco gli è parsa come un film dal titolo “ L’Imbonitore” che esalta qualità di cose che non esistono o di un proprio operato che non c’è stato.

Il Sindaco ha più volte ripetuto la frase: abbiamo fatto, ma forse lui vorrebbe fare, anche se onestà intellettuale fa dire che ci sono sicuramente difficoltà finanziarie.

Sottolinea però che non sono state fatte cose minime che non comportano neppure spesa.

Ricorda la sua richiesta di prevedere uno stallo per lo scuolabus davanti alle scuole.

Fa rilevare che nella relazione si parla di turismo ma fa notare che quest’estate non c’è stata ad Alcamo, Estate Alcamese.

Crede che quest’Amministrazione pecchi nel turismo, così come nell’artigianato o nel commercio.

Sicuramente molto dipende dalla crisi che investe buona parte dell’Europa ma sicuramente questa Amministrazione non fa nulla per incentivare le eccellenze nella nostra città. Riferisce poi che il giudizio del gruppo ABC su questa relazione è sicuramente negativo perché hanno visto poco da parte di questa Amministrazione. Hanno visto sì tanti cambiamenti, tanti assessori si sono avvicinati in questa Giunta ma i risultati ritiene che siano sotto gli occhi di tutti. Forse il Sindaco vede una città che in cuor suo vorrebbe avere ma se si deve parlare di rendicontazione di ciò che è stato fatto ad Alcamo basterebbe chiedere ai cittadini di Alcamo in quale città vivono oggi e che stato di abbandono ha la nostra città. Ricorda l’intervento del Cons.re D’Angelo sul verde pubblico e sottolinea anche lui che i nostri giardini sono in uno stato di completo abbandono. Sono queste piccole cose che se fossero state fatte offrirebbero un’immagine diversa della città. Sono piccoli segni che, se un’Amministrazione riesce a darli nel quotidiano può offrire maggiore vivibilità, cultura, civiltà ad una città, e lì non ci vogliono grossi investimenti.

Si augura che il Sindaco veramente voglia regalare a queste città condizioni di vivibilità diverse. Se lo augura perché anche se fa parte dell’opposizione se questa Giunta produce qualcosa di positivo, questo è un fatto oggettivo e ne godono tutti.

Conclude inserendo la seguente mozione d’ordine; poiché questa sera il Consiglio comunale era stato convocato per il piano triennale con procedura d’urgenza ed il punto è stato invece ritirato, invita il Cons.re Fundarò a ritirare la mozione posta all’ultimo punto dell’o.d.g., in modo che non ci siano votazioni per cui per questo Consiglio non avrà diritto a percepire il gettone di presenza.

Cons.re Milito S. 59:

Afferma di attendere, per dare una valutazione, la seconda relazione del Sindaco. Ammira da parte sua la volontà del Sindaco ma si sarebbe aspettato una impostazione diversa della relazione.

Gli suggerisce infatti, per il futuro, di dare alla seconda relazione una impostazione diversa, indicando settore per settore quello che l’Amministrazione ha fatto rispetto al programma elettorale presentato, ciò che ha intenzione di fare e ciò che è in itinere.

Cons.re Trovato:

In relazione alla relazione del Sindaco concorda con il Cons.re Fundarò nel dire che tutto è migliorabile, ma sicuramente ad Alcamo vengono offerti i migliori servizi della Sicilia e le tariffe sono tra le più basse.

Secondo lui Alcamo sta facendo uno sforzo per venire incontro alle classi deboli nel limite della disponibilità finanziaria. Una cosa auspicabile sarebbe la realizzazione della rete idrica

e fognante ad Alcamo Marina, cosa che aumenterebbe di molto l'offerta turistica. Suggerisce quindi di presentare un progetto alla Regione da finanziare con fondi europei. Ricorda poi tutti i nostri beni culturali che potrebbero creare uno sviluppo turistico maggiore e portare lavoro nella nostra città.

Si augura quindi che nella prossima relazione ci sia un progetto turistico per la nostra città e soprattutto si parli di urbanizzazione di Alcamo Marina. Rivolgendosi poi al Sindaco in relazione al suo sfogo nei confronti della maggioranza, afferma che il suo gruppo si risente per quanto lui ha affermato in merito alla sua maggioranza anche perché il suo gruppo è stato sempre leale nei confronti della maggioranza.

Sindaco:

Rivolgendosi al Cons.re Dara afferma che se c'è qualcuno che fa l'imbonitore, c'è anche qualcuno che ha esagerato nel senso opposto. Ritene che l'obiettività, come al solito, sta nel mezzo. Gli dispiace che non sia stata distribuita la relazione dettagliata sull'attività svolta ed invita il suo ufficio a distribuirla in modo che, forse, un giudizio così pessimo potrebbe essere rivisto. Per quanto riguarda la fognatura di Alcamo Marina si sta già procedendo con una ipotesi di finanziamento derivante da tutti i ribassi d'asta delle opere fatte nel Golfo di Castellamare, più la realizzazione di un collettore fognario unico per Alcamo Marina. Per quanto riguarda il verde pubblico conferma che una criticità esiste in quanto è stata fatta una battaglia persa contro il punteruolo rosso e forse si renderà necessario cambiare gli alberi. C'è anche un progetto per la sistemazione degli alberi in Viale Europa.

Invita comunque i Cons.ri a restare nell'ambito della relazione 2013. Sottolinea poi che lui continua a ricevere complimenti in relazione alla pulizia della città. Naturalmente, però, tutto può essere migliorato.

Cons.re Rimi:

Ritene che questa Amministrazione appoggiata da una determinata maggioranza, di piccoli passi, ne abbia fatti.

Ricorda l'impegno profuso da questa Amministrazione, per quanto riguarda l'edilizia scolastica, l'acqua, l'ospedale, non bisogna poi sottovalutare il bando sul verde che sta partendo e già ci sono circa 20-25 richieste da parte di privati cittadini che vogliono gestire il verde pubblico. Ricorda poi, per quanto riguarda il piano triennale, che il Consiglio è partecipante e responsabile perché questa Amministrazione non porta mai in Consiglio Comunale delibere blindate e questa è una cosa molto importante e lascia al Consiglio Comunale la facoltà di decidere l'evoluzione del volto della città.

Auspica poi che questa Amministrazione anche a piccoli passi possa andare avanti e fare sempre meglio. Afferma poi che il gruppo Art. 4 è per una maggioranza che discute e fa proposte, perché è la politica che decide, mentre i dirigenti devono eseguire.

Cons.re Longo:

Si associa a quanto detto dal Sindaco ed afferma che sicuramente nessuno qui dentro pensa che Alcamo sia paragonabile al terzo mondo, anche se è giusto ed auspicabile sperare di migliorare sempre la vivibilità nella propria città.

Ritene comunque giusto che l'opposizione abbia sollevato delle criticità, così come del resto fanno tutti i Cons.ri con le loro comunicazioni.

Si chiede, comunque, se oggi ha ancora un senso che esista l'ente Comune visti i continui tagli cui ci sottopone lo Stato.

Nonostante questo afferma di non trovarsi mai in difficoltà quando porta ad Alcamo Marina delle persone di fuori, anche se auspica che nei prossimi anni si possa ancora migliorare.

Cons.re Stabile:

Ritiene che l'operato di una Amministrazione non possa essere giudicato se non all'interno di un quadro economico generale in relazione alla regione in cui si vive, non fosse altro perché tutti i Comuni della Sicilia hanno le stesse problematiche.

Sul verde forse qualcosa in più poteva essere fatto ma per tutto il resto ritiene di non poter rimproverare nulla a questa Amministrazione, soprattutto in relazione al fatto che si sta vivendo un periodo di particolare difficoltà economica.

Conclude dando un voto positivo a questa Amministrazione almeno fino alla data odierna ed è convinto che a fine mandato molte questioni potranno essere affrontate.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16/10/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati